



Abbiamo l'occasione di ospitare in Italia per un ciclo di conferenze la sociologa e giornalista tedesca Gabriele Kuby: una delle poche voci di peso internazionale, che si battono contro il relativismo occidentale odierno. A lungo impegnata nei movimenti studenteschi tedeschi sorti dal Sessantotto, Gabriele Kuby si è convertita al cattolicesimo nel 1997. Ha pubblicato undici saggi, diffusi e tradotti in tutto il mondo, tra cui ricordiamo *"Gender Revolution – Il relativismo in azione"* (2006) e *"Die globale sexuelle Revolution"* (2012), tradotto l'anno scorso anche in italiano. Nota per il suo indiscusso e incrollabile impegno nell'antropologia cristiana, è stata definita da Benedetto XVI: *"Un'impavida guerriera che lotta contro le ideologie, che in*

ultima analisi condurranno alla distruzione dell'uomo". Madre di tre figli, dice di sé: *"Come sociologa osservo gli sviluppi della nostra società, come madre mi impegno per il futuro della prossima generazione, come cattolica cerco di vivere ciò in cui credo"*.

www.gabriele-kuby.de

RETRO COPERTINA FINALE

Gabriele Kuby, sociologa e giornalista tedesca, è relatrice internazionale (Europa, USA, Taiwan, Hong Kong, Australia, Nuova Zelanda) sul tema della rivoluzione sessuale globale. Dopo la sua conversione al cattolicesimo, nel 1997, ha pubblicato undici saggi diffusi e tradotti in tutto il mondo, tra cui ricordiamo *Gender Revolution - Il relativismo in azione* (2006), in cui offre la sua prima analisi critica della nuova ideologia. *La rivoluzione sessuale globale - Distruzione della libertà nel nome della libertà*, qui proposto in edizione italiana, è stato tradotto in nove lingue. Nota per il suo indiscusso e incrollabile impegno nell'antropologia cristiana, è stata definita da Benedetto XVI: «Una impavida guerriera che lotta contro le ideologie che in ultima analisi condurranno alla distruzione dell'uomo». Madre di tre figli, di sé dice: «Come sociologa osservo gli sviluppi della nostra società, come madre mi impegno per il futuro della prossima generazione, come cattolica cerco di vivere ciò in cui credo».

www.gabriele-kuby.de

RETRO COPERTINA FRONTALE

L'autrice sostiene, penso a ragione, che l'ultima barriera che la libertà impazzita deve abbattere sia la natura sessuale della persona umana nella sua dualità di uomo-donna; nella sua ragionevole istituzione costituita dal matrimonio monogamico e dalla famiglia. Ebbene la libertà impazzita, oggi, sta distruggendo la naturale sessualità umana, e quindi il matrimonio e la famiglia. Le pagine dedicate a questa distruzione sono di rara profondità... Spero che questo grande libro sia letto soprattutto da chi ha responsabilità pubbliche; da chi ha responsabilità educative; dai giovani, le prime vittime del nuovo Grande Inquisitore.

Card. Carlo Caffarra

Ciò che si vuole cancellare dalle nostre teste per mezzo della ri-educazione è una millenaria consuetudine dell'umanità: la consuetudine di distinguere uomini e donne e il loro reciproco potere di attrazione sessuale, sul quale si basano l'esistenza e la sopravvivenza stesse dell'umanità, da distinguere da tutte le altre forme di soddisfacimento istintuale, da privilegiare attraverso la istituzionalizzazione e da sottoporre a determinate regole umanizzanti. La ri-educazione riguarda in ultima analisi la liquidazione di ciò che da tempo memorabile abbiamo la bella abitudine di chiamare «essere umano» e «natura umana». Di fatto dovremmo emanciparci dalla nostra stessa natura.

Prof. dr. Robert Spaemann

Il libro che lei ha tra le mani non la lascerà indifferente. La rivoluzione sessuale globale riguarda ciascuno di noi: uomo e donna, giovane e vecchio, la nostra esistenza personale e il futuro della società...

Guardiamo obiettivamente alla situazione in cui si trova la nostra società, alle famiglie disgregate, alle madri e ai padri separati che allevano i figli da soli, ai giovani che portano profonde ferite psicologiche ed emotive, ai milioni di persone dipendenti dalla pornografia, ai milioni di bambini abusati sessualmente, ai milioni di bambini abortiti e al nostro stesso stile di vita. Domandiamo a insegnanti, medici, psichiatri, terapeuti, assistenti sociali ed educatori se, piuttosto, la felicità non rifugga inorridita da questo genere di libertà..

Gabriele Kuby

COPERTINA FINALE

Il fulcro della nuova rivoluzione culturale globale, che sta distruggendo i sistemi di valori tramandati in tutte le culture e le religioni, è la deliberata confusione delle norme sessuali: uno slittamento delle fondamenta sulle quali ci troviamo e abbiamo costruito la nostra civiltà. Gabriele Kuby prende in esame l'ideologia gender, con la dissoluzione dell'identità dell'uomo e della donna, le rivendicazioni LGBT, gli effetti devastanti della pornografia e dell'educazione sessuale nell'età precoce, gli attacchi alla libertà di opinione e alla libertà religiosa, la sua concreta imposizione nella società, promossa da élites politiche internazionali, e molto altro.

Dai precursori della Rivoluzione francese ai movimenti culturali degli anni Sessanta, ai Principi di Yogyakarta, alla sentenza della Corte Suprema USA, che impone il riconoscimento del matrimonio omosessuale a tutti gli Stati Uniti, l'autrice documenta dettagliatamente come i tentacoli di un nascente regime totalitario stiano progressivamente stringendo il mondo in una morsa insidiosa.

Nel testo vengono presentate le tecniche di ri-educazione, fino al cambiamento politico del linguaggio, adottate dalla nuova rivoluzione permanente, che si è spostata dalla politica all'economia, al sesso.

Il lavoro coraggioso di Gabriele Kuby è un invito ad agire rivolto a tutte le persone di buona volontà affinché intensifichino gli sforzi per preservare la libertà di religione, la libertà di opinione e in particolare la libertà dei genitori di educare i figli secondo le proprie convinzioni, così che la famiglia possa costituire il fondamento sul quale costruire una società sana